



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE L. PITZALIS
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

VIA GRAMSCI N. 17 - 09059 NURRI (SU)
Tel. 0782/849004 – Cod. Fisc. 90003150910
Email: caic8ac00p@pec.istruzione.it caic8ac00p@istruzione.it www.comprensivonurri.edu.it



Patto territoriale per la scuola



Nurri – Orroli – Villanova Tulo
Esterzili – Sadali

P.U.I.A.

Piano per l'Utilizzo
dell'Intelligenza Artificiale

Triennio 2025/2026 – 2027/2028

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) 2025/2028

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____ (delibera n. ____)

Approvato dal Consiglio di Istituto in data _____ (delibera n. ____)

INDICE

Premessa

Finalità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale

Riferimenti europei, nazionali e al Piano Scuola 4.0

Raccordo con PTOF, RAV, PDM e Atto di indirizzo del Dirigente scolastico

Visione pedagogica e principi etici per l'uso dell'IA

Centralità della persona, inclusione e riduzione dei divari

Uso critico, consapevole e responsabile dei sistemi di IA

Tutela dei dati personali, sicurezza, trasparenza e non discriminazione

Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative

Obiettivi e ambiti di applicazione dell'IA nella vita dell'istituto

Obiettivi formativi e ambiti di applicazione nella didattica

Obiettivi organizzativi e ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale

Governance del Piano e ruoli

Ruolo del Dirigente scolastico

Gruppo di lavoro per l'IA e Team per l'innovazione digitale

Ruoli di DSGA, personale di segreteria e referenti per privacy e sicurezza

Coinvolgimento di organi collegiali, docenti, studenti e famiglie

Formazione, sviluppo professionale e sostenibilità del PUIA

Analisi dei fabbisogni formativi del personale

Piano di formazione interno

Sostenibilità nel tempo e aggiornamento periodico del Piano

Azioni operative e cronoprogramma di attuazione

Azioni a breve termine

Azioni a medio e a lungo termine

Cronoprogramma indicativo per anno scolastico

Monitoraggio, valutazione e revisione del Piano

Strumenti e indicatori di monitoraggio

Valutazione degli esiti su studenti, docenti e organizzazione

Procedure di revisione annuale e aggiornamento del Piano

Trasparenza e rendicontazione verso la comunità scolastica

Disposizioni Finali

Premessa

Il presente Piano per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA) definisce le linee di indirizzo, le modalità di impiego e le misure organizzative adottate dall'Istituzione scolastica per l'utilizzo consapevole, sicuro ed etico dei sistemi di intelligenza artificiale (IA) nei processi didattici, amministrativi e gestionali. Il documento si ispira ai principi del Regolamento (UE) sull'Intelligenza Artificiale (AI Act), al GDPR (Regolamento UE 2016/679), al Codice dell'Amministrazione Digitale e alle disposizioni ministeriali vigenti in materia di innovazione digitale nella scuola.

Il P.U.I.A. tiene conto della specifica configurazione dell'Istituto, si articola in cinque plessi distribuiti su cinque comuni: Nurri, Orroli, VillanovaTulo, Sadali e Esterzili e comprende i tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Tale articolazione territoriale, che unisce sedi di dimensioni diverse e contesti anche caratterizzati da pluriclassi e piccoli numeri, rende l'adozione ordinata e condivisa dell'IA un'occasione per ridurre i divari e rafforzare l'unitarietà dell'azione educativa e amministrativa.

Finalità del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale

Attraverso il Piano d'Istituto per l'Utilizzo della Intelligenza Artificiale ("PUIA"), la scuola stabilisce le linee guida pedagogiche, tecnologiche e gestionali per l'adozione consapevole dei sistemi di IA. Tale documento ne regola l'inserimento sia nei percorsi formativi e didattici, sia nelle attività organizzative dell'istituto.

Il PUIA persegue le seguenti finalità generali:

- **Incentivare un approccio etico:** Promuovere l'adozione dell'IA in modo trasparente, responsabile e consapevole.
- **Innovare e potenziare la didattica:** Rinnovare i modelli organizzativi e metodologici per ottimizzare i processi di insegnamento e apprendimento.
- **Tutelare la comunità scolastica:** Salvaguardare la privacy, i dati sensibili e i diritti fondamentali sia degli studenti sia di tutto il personale, prevenendo al contempo i pericoli derivanti da un utilizzo scorretto delle nuove tecnologie.
- **Accrescere le competenze digitali:** Formare i cittadini del futuro sviluppando competenze digitali avanzate, in perfetta sintonia con le direttive nazionali ed europee e con i traguardi fissati nel PTOF.
- **Efficientare la gestione amministrativa:** Snellire e migliorare le procedure interne dell'istituto, innalzando la qualità dei servizi offerti alla scuola e al territorio.

Integrazione con il PTOF Il PUIA si inserisce organicamente all'interno del PTOF, delineandone nello specifico le strategie di evoluzione digitale. Il tutto avviene valorizzando l'autonomia delle singole istituzioni scolastiche e rispettando l'identità educativa, culturale e professionale dei diversi indirizzi di studio.

Riferimenti europei, nazionali e al Piano Scuola 4.0

Il PUIA si allinea alle direttive strategiche dell'Unione Europea riguardanti le competenze digitali, l'innovazione metodologica e l'adozione etica dell'IA. Il documento recepisce l'evoluzione normativa dell'**AI Act** e sostiene i progetti europei mirati a sviluppare il pensiero critico e la cultura digitale.

A livello nazionale e comunitario, il Piano si fonda su un solido quadro giuridico e programmatico che legittima e guida l'integrazione dell'IA nelle scuole:

- il Piano Nazionale Scuola Digitale e i successivi atti di indirizzo per l'innovazione

tecnologica nella didattica;

- l'AI ACT, Regolamento (UE) 2024/1689 del parlamento europeo e del consiglio del 13 giugno 2024;
- la legge 132 del 23/09/2025, "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale". Il quadro strategico europeo si completa anche con le seguenti linee guida, che sono alla base della stesura del presente documento:
- le Linee guida del Garante europeo del 3 giugno 2024;
- le Linee guida del MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Tali riferimenti costituiscono il quadro di coerenza entro cui l'istituto elabora il proprio PUIA, calibrandolo sulle caratteristiche dell'utenza e del contesto territoriale.

Raccordo con PTOF, RAV, PDM e Atto di indirizzo del Dirigente scolastico

Il PUIA rappresenta la traduzione pratica delle linee guida dettate dalla Dirigente scolastica, che nell'Atto di indirizzo ha inserito la digitalizzazione e l'adozione responsabile dell'intelligenza artificiale tra i traguardi strategici del triennio.

Le tappe e le strategie del PUIA sono parte integrante del PTOF e operano in perfetta sinergia con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM). Nello specifico, il piano si focalizza su tre aree chiave:

- **Sviluppo delle competenze:** Accrescere le abilità fondamentali degli alunni, mettendo al centro la cittadinanza attiva e le competenze digitali.
- **Evoluzione della didattica:** Rinnovare i metodi di insegnamento e la gestione organizzativa sfruttando piattaforme e strumenti digitali di ultima generazione.
- **Inclusione e successo formativo:** Elevare il rendimento scolastico e colmare i divari educativi, avvalendosi anche del supporto mirato di tecnologie basate sull'IA.

Infine, il PUIA gioca un ruolo cruciale nella **rendicontazione sociale** della scuola: attraverso il controllo costante e la raccolta dei dati relativi alle attività svolte, permette di valutare i traguardi raggiunti, i benefici reali sull'apprendimento e il livello qualitativo dei servizi offerti.

Visione pedagogica e principi etici per l'uso dell'IA

L'istituto adotta un approccio antropocentrico all'Intelligenza Artificiale, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona, la tutela della dignità, della libertà e dei diritti fondamentali di studenti, personale e famiglie. L'IA è concepita come strumento di supporto ai processi educativi e amministrativi, senza sostituire il ruolo professionale di docenti, dirigente, DSGA e personale ATA, e viene utilizzata in modo proporzionato, trasparente, etico e rispettoso della normativa in materia di protezione dei dati.

Centralità della persona, inclusione e riduzione dei divari

L'integrazione dell'intelligenza artificiale nel mondo della scuola punta a supportare la crescita di ogni singolo studente, rivolgendo un'attenzione specifica a chi affronta situazioni di fragilità o ha necessità didattiche particolari, grazie a percorsi di apprendimento mirati e adattabili. Di conseguenza, l'adozione di ogni nuovo strumento tecnologico deve operare concretamente per colmare i divari di natura formativa e tecnologica, contrastando le emarginazioni e garantendo a chiunque sistemi intuitivi e pienamente accessibili.

Nello strutturare i percorsi formativi supportati dall'IA, si tiene conto delle diverse modalità di pensiero, delle tempistiche personali di studio e del background culturale di ciascuno, ponendo le basi per un contesto scolastico accogliente e attento alla serenità della persona. Infine, queste tecnologie trovano spazio anche nella gestione burocratica per snellire i flussi di lavoro e ottimizzare le prestazioni offerte a famiglie e personale, vigilando costantemente affinché l'efficienza non vada a discapito delle tutele personali o dell'equità nell'ingresso al sistema scolastico.

Uso critico, consapevole e responsabile dei sistemi di IA

L'istituto promuove lo sviluppo di una consapevolezza critica nei confronti dei sistemi di intelligenza artificiale, affinché studenti, docenti e personale amministrativo siano in grado di valutarne opportunità, limiti e possibili rischi. L'IA viene considerata uno strumento di supporto da utilizzare con discernimento e sottoporre a verifica, favorendo la capacità di individuare eventuali errori, bias, stereotipi e distorsioni nei processi didattici e amministrativi. A tal fine, i percorsi di educazione civica digitale approfondiscono le implicazioni sociali ed etiche delle decisioni algoritmiche, mentre specifiche attività formative sono rivolte al personale degli uffici per un impiego consapevole delle tecnologie di automazione, dei chatbot, dei sistemi di analisi documentale e di gestione delle informazioni. In questo modo, l'istituto sostiene un utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale, evitando forme di affidamento non critico agli strumenti automatizzati.

Tutela dei dati personali, sicurezza, trasparenza e non discriminazione

L'utilizzo dell'IA avviene nel rispetto del GDPR e delle misure di sicurezza adottate dall'Istituto:

- minimizzazione dei dati trattati;
- utilizzo di piattaforme autorizzate;
- tracciabilità delle operazioni;
- divieto di trattamento autonomo di dati sensibili senza autorizzazione.

La tutela dei dati personali e la sicurezza delle informazioni costituiscono principi fondamentali nell'impiego dell'intelligenza artificiale, sia in ambito didattico sia amministrativo, nel rispetto del GDPR, delle Linee guida del MIM e delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali. L'utilizzo di sistemi di IA per la gestione delle attività amministrative, delle iscrizioni, del personale, delle comunicazioni con le famiglie e dell'analisi dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, minimizzazione dei dati, limitazione delle finalità e protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita. L'Istituto privilegia soluzioni che assicurino adeguati standard di sicurezza, tracciabilità e supervisione umana. È vietato l'utilizzo di sistemi di IA finalizzati a inferire le emozioni di studenti o personale nell'ambito scolastico, salvo i limitati casi consentiti dalla normativa per ragioni mediche o di sicurezza. A studenti, famiglie e personale sono fornite informazioni chiare sulle finalità, sulle modalità e sui limiti di utilizzo degli strumenti di IA, al fine di garantire trasparenza, correttezza e non discriminazione.

Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative

Il PUIA prende atto dei pericoli legati all'impiego dei sistemi di intelligenza artificiale, individuando minacce quali la diffusione di notizie false, l'assuefazione digitale, il consolidamento di pregiudizi, gli sbagli procedurali, la compromissione della riservatezza e i potenziali effetti deleteri sulle libertà individuali. Queste criticità si riflettono tanto nell'ambito dell'insegnamento, influenzando la

produzione di testi, la formulazione dei giudizi e i riscontri forniti agli alunni, quanto nella gestione d'ufficio, condizionando l'elaborazione di pratiche, l'archiviazione dei documenti e l'invio di messaggi d'ufficio. Per tale ragione, si rende indispensabile un monitoraggio continuo e preventivo di ogni tecnologia adottata.

Al fine di arginare tali problematiche, l'istituto elabora una mirata valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, introducendo precise contromisure. Tra queste figurano una scelta meticolosa delle piattaforme da utilizzare, la predisposizione di protocolli interni volti ad assicurare un costante controllo umano sui processi digitali, la verifica puntuale dei dati elaborati dall'IA e un piano di aggiornamento professionale permanente rivolto a insegnanti, preside, direttore dei servizi generali e amministrativi, assistenti tecnici e amministrativi, nonché agli impiegati delle segreterie.

Infine, l'amministrazione predispone procedure e modalità operative specifiche per comunicare eventuali anomalie o difetti nel funzionamento dei sistemi, riservandosi il diritto di bloccarne l'impiego qualora si ravvisino minacce per la sicurezza, l'esattezza degli adempimenti istituzionali o la salvaguardia dei diritti personali, con l'obiettivo fondamentale di far camminare di pari passo lo sviluppo tecnologico e la tutela dei singoli individui.

È fatto divieto di:

- inserire dati personali sensibili in sistemi IA non autorizzati;
- utilizzare IA per la valutazione automatica finale degli apprendimenti;
- sostituire integralmente il giudizio professionale del docente;
- generare contenuti non verificati come fonti ufficiali;
- utilizzare sistemi IA non conformi alla normativa sulla protezione dei dati;
- utilizzare sistemi di IA finalizzati a inferire le emozioni di studenti o personale nell'ambito scolastico, salvo i limitati casi consentiti dalla normativa per ragioni mediche o di sicurezza;
- omettere l'utilizzo dell'IA negli elaborati personali (se usati).

Obiettivi e ambiti di applicazione dell'IA nella vita dell'istituto

L'istituto ha scelto di inserire l'Intelligenza Artificiale all'interno della propria offerta formativa e gestionale in modo strutturato e mirato. Questa innovazione punta a elevare il livello degli apprendimenti, favorire una reale inclusione e ottimizzare sia le procedure amministrative sia le prestazioni destinate all'intera comunità scolastica.

Durante una prima fase sperimentale verranno definiti gli ambiti precisi di applicazione. In questo contesto, la tecnologia opererà come una risorsa a fianco dei docenti per la didattica delle singole materie, lo sviluppo di competenze trasversali, l'organizzazione dei programmi e la valutazione degli studenti. Parallelamente, l'algoritmo supporterà il lavoro d'ufficio agevolando la gestione del personale, i flussi di comunicazione, il disbrigo delle pratiche di segreteria e l'elaborazione dei dati complessivi. Tutto il processo si svilupperà garantendo il pieno rispetto delle normative, della tutela etica e della centralità dell'individuo.

L'IA può essere utilizzata nei seguenti ambiti:

Obiettivi formativi e didattici

Sotto il profilo didattico, il PUIA punta a definire le strategie per la selezione di specifici casi d'uso, fondamentali per sviluppare negli studenti abilità digitali di livello alto, attitudine critica e una chiara comprensione del funzionamento e delle ricadute dei sistemi di intelligenza artificiale. Nello specifico, la scuola si propone di:

- **Incentivare la personalizzazione dello studio**, impiegando risorse capaci di calibrare contenuti, tempi e forme di verifica sulle esigenze e sulle peculiarità di ogni alunno;
- **Promuovere l'inclusione e il successo scolastico**, sfruttando l'IA come sussidio per studenti con bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), barriere linguistiche o contesti di fragilità;
- **Stimolare la creatività, il problem solving, l'attitudine alla ricerca**, nonché la creazione e la rielaborazione di testi e materiali, anche attraverso contesti di laboratorio che combinino soluzioni di IA sia generativa che analitica.

Questi traguardi vengono inseriti stabilmente nei curricoli, nelle progettualità d'istituto e nelle attività di educazione civica e cittadinanza digitale, in perfetta sintonia con i diversi indirizzi di studio e con il PTOF.

L'introduzione dell'IA nelle attività didattiche avviene in modo progressivo e sperimentale, basandosi su casi d'uso concreti (in linea con le indicazioni del Ministero) e focalizzandosi su quattro direttrici principali:

- **L'IA come contenuto didattico**: percorsi e moduli trasversali dedicati ai concetti fondamentali (gestione dati, algoritmi, modelli predittivi, bias, AI Act), integrati all'interno delle discipline STEM, dell'informatica e dell'educazione civica;
- **L'IA come risorsa per la programmazione**: supporto guidato nella formulazione di idee per unità di apprendimento (UDA), compiti, simulazioni e sussidi didattici, che restano sempre soggetti alla supervisione e validazione del corpo docente;
- **L'IA per l'apprendimento su misura e il feedback**: utilizzo di piattaforme che strutturano attività adattive e restituzioni in tempo reale, sotto il costante monitoraggio dell'insegnante;
- **L'IA per la valutazione e la tracciabilità**: applicazione di strumenti utili all'esame dei risultati e alla strutturazione di rubriche valutative, fermo restando che ogni decisione finale sul voto spetta unicamente al docente.

Le scelte sugli strumenti sono deliberate dagli organi collegiali, nel rispetto delle linee etiche e di sicurezza definite nel PUIA e nella documentazione sulla privacy di istituto.

- supporto alla progettazione di attività;
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- strumenti di inclusione e accessibilità;
- tutoring digitale e feedback formativo.

Obiettivi organizzativi e amministrativi

Sotto il profilo logistico e gestionale, la scuola seleziona precisi ambiti di applicazione per far sì che l'adozione dell'IA ottimizzi i flussi di lavoro della segreteria e del personale amministrativo. L'intento è alleggerire il peso della burocrazia per recuperare tempo prezioso da dedicare alle relazioni umane e alle attività a più alto valore formativo.

Nello specifico, il PUIA punta ai seguenti traguardi:

- **Snellire e automatizzare le mansioni routinarie** (stesura di bozze per circolari, catalogazione e archiviazione documentale, supporto alla compilazione di moduli e pre-istruttoria delle pratiche), salvaguardando in ogni momento la supervisione da parte del personale;

- **Innalzare lo standard e la tempestività nelle comunicazioni** tra scuola, famiglie e territorio, ricorrendo anche a soluzioni che agevolino la traduzione e l'inclusione linguistica;
- **Offrire un supporto concreto al Dirigente, al DSGA e agli uffici** nell'elaborazione dei dati (rendimento scolastico, percentuali di assenza, necessità formative, indicatori di miglioramento), al fine di garantire una programmazione più consapevole e immediata.

Qualsiasi impiego dell'IA in ambito amministrativo viene definito, pianificato e gestito in totale aderenza al GDPR, alle Linee guida del MIM e ai provvedimenti del Garante della Privacy, ponendo estrema attenzione al principio di minimizzazione dei dati e al controllo umano sui processi decisionali.

L'intelligenza artificiale viene introdotta a supporto dell'organizzazione scolastica attraverso una sperimentazione graduale e costantemente monitorata. I settori d'intervento principali includono:

- **Segreteria didattica e amministrativa:** ausilio nella stesura e redazione di documenti ufficiali, comunicati, circolari e note informative, mantenendo i format istituzionali; assistenza nell'indicizzazione dei documenti e nel recupero rapido delle informazioni;
- **Gestione del personale e pianificazione delle attività:** utilizzo di sistemi per ottimizzare l'orario scolastico, i turni di vigilanza e l'assegnazione di aule e laboratori, con l'obbligo di approvazione finale da parte dei responsabili preposti;
- **Analisi dei dati e reportistica:** strumenti per l'aggregazione e la lettura visiva dei dati su iscrizioni, valutazioni, frequenza e progetti d'istituto, fondamentali per la stesura del RAV, del PdM, della rendicontazione sociale e della pianificazione strategica.

In ciascuno di questi contesti viene assicurato il monitoraggio continuo da parte delle figure competenti (Dirigente Scolastico, DSGA, assistenti amministrativi), garantendo la facoltà di modificare o correggere gli output elaborati dall'IA e mantenendo la piena tracciabilità delle operazioni, in linea con le direttive nazionali sulla sicurezza e la responsabilità della PA.

- supporto alla redazione di documenti;
- gestione documentale e analisi dati scolastici;
- automazione di processi ripetitivi.
- supporto alla traduzione e semplificazione linguistica;
- gestione di comunicazioni standardizzate.

Governance del Piano e ruoli

La governance del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PUIA) è strutturata su una precisa ripartizione di compiti e doveri che coinvolge l'intero corpo scolastico. Questa organizzazione ha lo scopo di assicurare che l'introduzione dei sistemi di intelligenza artificiale sia nell'insegnamento sia nella gestione amministrativa avvenga in modo responsabile, rispettoso dell'etica e duraturo nel tempo. Per raggiungere tale obiettivo, la scuola promuove una costante sinergia che unisce il dirigente, il corpo docente, i servizi di segreteria, gli alunni, i genitori e i partner esterni, dando centralità e valore al ruolo delle assemblee collegiali e dei team operativi specificamente orientati allo sviluppo tecnologico e digitale.

Ruolo del Dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico svolge un'azione di guida strategica nella pianificazione, applicazione e verifica del PUIA, agendo in stretta sintonia con l'Atto di indirizzo e con il PTOF.

Nello specifico, al Capo d'Istituto compete il compito di:

- **Indirizzare l'intera comunità scolastica** verso un impiego responsabile, sicuro e deontologico dell'IA, garantendo la piena osservanza delle leggi in vigore e dei criteri indicati dalle Linee guida del Ministero;
- **Guidare la selezione delle piattaforme tecnologiche**, orientandosi verso partner commerciali che garantiscano la conformità al GDPR, e stimare i potenziali rischi legati ai singoli contesti applicativi tramite la redazione di una specifica valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA);
- **Disciplinare l'utilizzo dell'IA**, oltre a istituire e supervisionare il Gruppo di lavoro dedicato, incoraggiando il coinvolgimento attivo dei professori, del personale ATA, del DSGA e delle diverse figure di riferimento;
- **Fornire le necessarie istruzioni e le autorizzazioni** per il trattamento dei dati personali a tutto il personale della scuola (docenti, ATA e DSGA) in merito agli ambiti d'uso regolamentati;
- **Assicurare la perfetta coerenza e il collegamento** tra il PUIA, il PTOF, il RAV, il PdM e la documentazione sulla privacy, occupandosi inoltre di relazionare periodicamente gli organi collegiali e le famiglie.

Il Dirigente può impiegare, qualora lo ritenga utile, soluzioni basate sull'IA per compiti di analisi e come ausilio nei processi decisionali, conservando comunque la piena e finale responsabilità di ogni provvedimento di natura organizzativa e didattica.

Gruppo di lavoro per l'IA e Team per l'innovazione digitale

La scuola si dota di un apposito nucleo operativo dedicato all'Intelligenza Artificiale. Questa commissione vede la partecipazione sinergica del Dirigente Scolastico, dell'Animatore Digitale (o Referente per la transizione digitale), di docenti in rappresentanza delle varie aree disciplinari, del DSGA e di componenti dello staff di segreteria. Se necessario, il team può aprirsi al contributo del DPO (Responsabile della protezione dei dati) e di specialisti esterni.

Questo gruppo interno ha il compito di:

- **Seguire lo sviluppo, la revisione periodica e l'analisi dell'impatto** del PUIA;
- **Armonizzare le iniziative di sperimentazione in classe** e i processi di modernizzazione burocratica legati alle tecnologie basate su IA;
- **Incentivare la condivisione delle metodologie più efficaci** e la raccolta dei progetti realizzati, favorendo uno scambio continuo sia tra i dipartimenti didattici sia all'interno degli uffici amministrativi.

In piena sintonia con le direttive del PNSD, l'Animatore Digitale e il Team per l'innovazione operano come facilitatori della transizione. A loro spettano la formazione sul campo, l'affiancamento dei colleghi nell'appropriazione dei nuovi applicativi di IA e il supporto pratico al Dirigente Scolastico per la realizzazione di tutte le tappe programmatiche descritte in precedenza.

Ruoli di DSGA, personale di segreteria e referenti per privacy e sicurezza

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e il personale degli uffici di segreteria rappresentano figure chiave per l'introduzione e l'applicazione dell'IA nelle procedure burocratiche e nella digitalizzazione documentale.

Nello specifico, le loro mansioni prevedono di:

- **Contribuire all'individuazione dei flussi operativi** che possono trarre vantaggio dall'uso di soluzioni di IA (quali l'archiviazione dei documenti, le comunicazioni istituzionali, l'elaborazione dei dati e la gestione della modulistica);
- **Prendere parte alla stesura di protocolli d'ufficio** concepiti per assicurare la supervisione del personale, la tracciabilità dei passaggi e la sicurezza informatica nell'impiego dei sistemi automatizzati;
- **Fornire riscontri nell'analisi dei punti di forza e delle complessità** derivanti dall'integrazione dell'IA nelle routine amministrative, suggerendo possibili ottimizzazioni.

In parallelo, il Responsabile della protezione dei dati (DPO) e gli specialisti dedicati alla sicurezza dei dati e alla privacy lavorano in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico e con il Gruppo di lavoro. Il loro compito è supportare l'analisi dei potenziali rischi, verificare la piena aderenza alle prescrizioni del GDPR e alle direttive nazionali su IA e riservatezza, e pianificare le più idonee strategie di tutela delle informazioni.

Coinvolgimento di organi collegiali, docenti, studenti e famiglie

Il **Collegio dei Docenti** definisce le linee guida di natura pedagogica e metodologica per l'impiego dell'IA, inserendo gli interventi previsti dal PUIA all'interno della programmazione sia curricolare sia extracurricolare, e supervisiona i risultati delle attività sperimentali avviate.

Dal canto suo, il **Consiglio di Istituto** delinea gli indirizzi strategici e assume le decisioni di tipo organizzativo, logistico e finanziario indispensabili per dare concretezza al PUIA, agendo sempre nel perimetro dell'autonomia scolastica.

In un'ottica di sinergia e corresponsabilità educativa, l'intera comunità scolastica — composta da **insegnanti, studenti e famiglie** — viene attivamente coinvolta tramite incontri informativi, sondaggi, questionari e tavoli di discussione incentrati sulle potenzialità e sui potenziali rischi legati alle tecnologie di IA.

Infine, la scuola promuove l'adesione a **reti di istituti, iniziative locali, programmi di formazione su scala nazionale** (come quelli offerti dal portale Scuola Futura) e partnership con atenei e centri di ricerca, con l'obiettivo di rafforzare le competenze interne e qualificare ulteriormente la gestione complessiva del PUIA.

Formazione, sviluppo professionale e sostenibilità del PUIA

L'aggiornamento continuo e la crescita professionale di tutti i ruoli chiave della scuola — dagli insegnanti ai dirigenti, fino ai direttori dei servizi generali e amministrativi e a tutto il personale della segreteria — costituiscono il motore fondamentale per concretizzare e rendere stabile il Piano d'Istituto dedicato all'Intelligenza Artificiale. Per questo motivo, la scuola organizza attività di formazione costanti nel tempo, strutturate in modo da unire l'aspetto pratico e l'uso degli strumenti tecnici alle riflessioni pedagogiche, alla gestione organizzativa e ai vincoli etici e legali. L'intero

percorso si sviluppa in perfetta armonia con quanto stabilito sia dai documenti di programmazione interna sia dalle recenti Linee guida MIM 2025 e con il PTOF.

Analisi dei fabbisogni formativi del personale

L'istituto svolge annualmente un'analisi dei bisogni formativi connessi all'impiego dell'Intelligenza Artificiale, coinvolgendo docenti, personale ATA, DSGA e dirigenza attraverso questionari, colloqui e il confronto nei dipartimenti e negli organi collegiali.

L'analisi

considera:

- i differenti livelli di competenza digitale e di conoscenza degli strumenti di IA;
- le esigenze specifiche dei diversi indirizzi di studio e dei servizi amministrativi;
- gli obiettivi di miglioramento definiti nel RAV, nel PDM e nel Piano di formazione d'istituto.

Gli esiti della rilevazione costituiscono il riferimento per la predisposizione del piano annuale di formazione, articolato in percorsi progressivi e differenziati.

Piano di formazione interno

Partendo dalle necessità concrete emerse dall'analisi interna, la scuola predispone un programma di aggiornamento del personale incentrato su sessioni laboratoriali, workshop, comunità di apprendimento e percorsi di affiancamento reciproco (*tutoring* tra pari). L'obiettivo è favorire la padronanza delle tecnologie basate su IA sia nel contesto dell'insegnamento sia nei flussi di lavoro burocratici.

Questi interventi formativi, che troveranno spazio anche all'interno di futuri canali di finanziamento dedicati, si focalizzeranno in particolare su:

- **Didattica supportata dalle nuove tecnologie:** impiego mirato di soluzioni di IA generativa e analitica per ideare, calibrare sulle esigenze dei singoli e monitorare i percorsi di studio;
- **Modernizzazione e gestione amministrativa:** utilizzo di applicativi intelligenti per ottimizzare l'archiviazione dei documenti, sveltire le routine di segreteria e assistere lo staff nella redazione preliminare di comunicati e atti;
- **Aspetti normativi e deontologici:** focus specifici su riservatezza, sicurezza informatica e profili etici legati all'IA, con un occhio di riguardo alla tutela dei dati personali all'interno dell'ecosistema scolastico.

La supervisione e la raccolta della documentazione di questi percorsi sono affidate al Team per l'innovazione digitale e al Gruppo di lavoro per l'IA, che avranno anche il compito di incentivare la libera circolazione di dispense, moduli d'esempio e metodologie di successo tra tutto il personale.

L'Istituzione scolastica promuove:

- percorsi formativi sull'uso consapevole dell'IA;
- aggiornamento continuo sulle implicazioni etiche e giuridiche;
- sviluppo di competenze digitali avanzate;
- formazione specifica su sicurezza e privacy.

Sostenibilità nel tempo e aggiornamento periodico del Piano

Al fine di assicurare la continuità e la tenuta nel tempo del PUIA, la scuola pianifica un monitoraggio costante dei percorsi formativi e dei traguardi di crescita professionale, valutando con precisione le ricadute sulla didattica, sull'efficienza degli uffici e sulla gestione complessiva dell'istituto.

Con cadenza annuale, il Gruppo di lavoro per l'IA, muovendosi in sinergia con il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto e lo staff amministrativo, si occupa di:

- **Esaminare i risultati ottenuti, i punti di debolezza e le nuove necessità** scaturite dall'integrazione delle tecnologie di IA nell'attività quotidiana di docenti e assistenti;
- **Rimandare e calibrare l'offerta di aggiornamento**, inserendo obiettivi inediti, nuovi applicativi, approcci metodologici e variazioni del quadro legislativo;
- **Formulare proposte di adeguamento per il PUIA e il PTOF**, garantendo il pieno allineamento con gli obiettivi del RAV, del PdM e con le linee guida strategiche.

La stabilità dei progetti legati al PUIA poggia, inoltre, su una gestione lungimirante e pluriennale dei fondi e delle dotazioni tecnologiche (attraverso risorse PNRR, stanziamenti del PTOF e fondi di bilancio ordinario), sulla partecipazione a consorzi e intese territoriali durature e sul progressivo consolidamento delle abilità del personale. Questa strategia mira a trasformare la modernizzazione digitale da iniziativa isolata a pilastro strutturale della scuola.

Azioni operative e cronoprogramma di attuazione

L'applicazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale si sviluppa attraverso una serie di passaggi operativi graduali che vedono la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica. Questo percorso, strutturato su base triennale con monitoraggi e bilanci a cadenza annuale, si muove in perfetta armonia con il PTOF. Le attività previste intervengono in modo sinergico sia sul piano della didattica sia su quello della gestione amministrativa e organizzativa. A guidare e supervisionare l'intero processo sono il Dirigente scolastico e il Gruppo di lavoro dedicato all'IA, i quali operano in costante sinergia e coordinamento con gli organi collegiali della scuola.

Azioni a breve termine

Durante il primo anno di applicazione, il PUIA si focalizza sul setup iniziale del progetto, dando priorità ad attività di indagine, pianificazione e alle prime esperienze sul campo. Nello specifico, l'istituto prevede di:

- **Rinnovare il Gruppo di lavoro dedicato all'IA**, definendo contestualmente una strategia informativa interna rivolta a insegnanti, personale ATA, alunni e famiglie;
- **Effettuare un'indagine preliminare e un censimento delle necessità formative**, dei dispositivi tecnologici disponibili, dei flussi di lavoro in segreteria e delle metodologie d'insegnamento già in uso;
- **Inaugurare i primi moduli di alfabetizzazione informatica** per docenti, assistenti amministrativi e dirigenza, incentrati sull'uso responsabile delle tecnologie e sugli aspetti etico-legali;
- **Avviare test mirati** (sulla base di scenari applicativi condivisi con la comunità scolastica) in alcune classi pilota e in ambiti gestionali a bassa criticità (ad esempio l'ausilio nella stesura di testi informativi o l'indicizzazione dei documenti), mantenendo sempre la supervisione diretta degli operatori.

Azioni a medio e a lungo termine

Durante il secondo e il terzo anno di attuazione, il PUIA si consolida e si integra strutturalmente nella vita dell'istituto attraverso uno sviluppo progressivo e continuo. In questa fase, le iniziative a medio e lungo termine convergono in un cammino unitario che punta innanzitutto a potenziare la formazione intermedia e avanzata per tutto il personale, dai docenti ai dirigenti, passando per i collaboratori ATA e il DSGA. Parallelamente, l'impiego dell'intelligenza artificiale viene esteso gradualmente a ogni classe e indirizzo di studio, stabilizzando i percorsi didattici sia curricolari sia interdisciplinari. Gli strumenti tecnologici entrano così stabilmente a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, della valutazione formativa e del monitoraggio dei risultati degli studenti.

Allo stesso tempo, l'innovazione investe l'area amministrativa e la segreteria digitale, dove l'IA viene progressivamente introdotta attraverso procedure codificate, ruoli ben definiti e precisi standard di qualità. A livello strategico, l'istituto promuove la nascita di comunità di pratica e stringe reti di collaborazione con altre scuole, università e realtà del territorio.

Tutto questo processo è sostenuto da una pianificazione pluriennale delle risorse economiche e strumentali, attivata anche in sinergia con i finanziamenti che si riuscirà ad attivare. Infine, l'intero impianto viene sottoposto a cicli regolari di monitoraggio, valutazione e aggiornamento sia del PUIA sia del PTOF, una strategia fondamentale per trasformare l'innovazione da un fatto episodico a una componente stabile e duratura della cultura professionale e organizzativa della scuola.

Cronoprogramma indicativo per anno scolastico

Per ogni annualità, il PUIA viene supportato da una pianificazione dettagliata che definisce scadenze, figure responsabili e strumenti stanziati per ciascun intervento strategico.

Tale pianificazione prevede:

- **Assetto organizzativo:** Convalida o rinnovo della composizione del Gruppo di lavoro e revisione del testo del PUIA;
- **Sicurezza e adempimenti:** Selezione e disciplina dei singoli scenari applicativi per i quali la valutazione d'impatto sulla privacy (DPIA) abbia accertato un livello di rischio minimo;
- **Pianificazione:** Strutturazione del calendario e del programma di aggiornamento annuale per il personale;
- **Divulgazione:** Lancio delle prime iniziative di sensibilizzazione e informazione destinate a tutta la comunità scolastica.
- **Formazione e test:** Svolgimento dei corsi di formazione principali e avvio (o prosecuzione) dei progetti pilota nelle aule e nei servizi di segreteria;
- **Verifica intermedia:** Primo bilancio interno con raccolta di dati qualitativi e questionari di gradimento;
- **Sviluppo e rendicontazione:** Ampliamento e stabilizzazione delle metodologie che hanno dato buoni risultati, stesura della relazione finale di monitoraggio e formulazione delle proposte di modifica al PUIA e al PTOF in vista dell'anno successivo.

Monitoraggio, valutazione e revisione del Piano

Il presente Piano è:

- deliberato dal **Collegio dei docenti** per gli aspetti didattici;
- approvato dal **Consiglio di Istituto** per gli aspetti organizzativi e regolamentari;
- allegato al **PTOF d'Istituto**.

La verifica e l'analisi dell'impatto del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale costituiscono un tassello fondamentale del percorso di autovalutazione e sviluppo della scuola. Tali attività vengono condotte in modo costante, basandosi su principi di trasparenza, coinvolgimento attivo della comunità e quantificabilità dei traguardi raggiunti. Le procedure di controllo esaminano in parallelo sia le ricadute dell'IA sul rendimento scolastico e sulle metodologie d'insegnamento, sia i benefici introdotti nella gestione degli uffici e dei servizi, muovendosi in perfetta sintonia con gli obiettivi del RAV, del PdM e della rendicontazione sociale dell'istituto.

Strumenti e indicatori di monitoraggio

Il PUIA è soggetto a:

- monitoraggio annuale da parte del Dirigente scolastico e del Team digitale;
- eventuale aggiornamento in funzione dell'evoluzione normativa e tecnologica;
- verifica in sede di Rendicontazione sociale e aggiornamento PTOF.

Per analizzare lo stato di attuazione del PUIA, la scuola ricorre a un approccio integrato che combina strumenti di tipo qualitativo e quantitativo. Tra questi figurano sondaggi, schede di osservazione sul campo, statistiche d'uso degli applicativi digitali e monitoraggi operativi dei flussi di lavoro, utili a tracciare l'evoluzione dei progetti e i traguardi parziali.

Nello specifico, i parametri di valutazione si focalizzano sui seguenti ambiti:

- **Grado di partecipazione:** il livello di adesione di insegnanti, studenti e assistenti amministrativi alle iniziative incentrate sulle tecnologie di IA;
- **Impatto e benefici percepiti:** i miglioramenti riscontrati nell'efficacia dell'insegnamento, nei percorsi di studio su misura e nella fluidità delle procedure d'ufficio;
- **Modalità e regolarità d'uso:** la frequenza e i canali di utilizzo dei software di IA, monitorando costantemente l'aderenza ai protocolli di sicurezza e tutela della riservatezza.

Tutti i criteri di misurazione vengono selezionati in perfetta sintonia con i modelli nazionali per la valutazione del sistema scolastico e tarati sulle caratteristiche peculiari del piano d'istituto.

Valutazione degli esiti su studenti, docenti e organizzazione

Con cadenza almeno annuale, il team dedicato all'IA redige un resoconto dettagliato sui traguardi del Piano, mettendo a confronto i dati statistici e qualitativi emersi con i traguardi originariamente prefissati.

L'analisi di impatto si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali:

- Ricadute sul percorso degli alunni: andamento dei voti, livello di interesse, motivazione in classe, sviluppo delle abilità tecnologiche e consapevolezza legata

alla cittadinanza digitale, rilevati anche attraverso questionari di gradimento e strumenti di autovalutazione;

- Evoluzione della professionalità docente: trasformazione degli approcci metodologici, confidenza nell'uso delle risorse digitali e utilità percepita nell'adozione dei sistemi di IA come supporto alla programmazione;
- Vantaggi e punti deboli nel settore gestionale: monitoraggio dei flussi burocratici della segreteria, riduzione delle tempistiche di evasione delle pratiche e trasparenza nei flussi di comunicazione esterni ed interni.

Gli esiti di questo bilancio periodico vengono presentati e dibattuti all'interno degli organi collegiali, diventando il punto di partenza per calibrare i futuri piani formativi, gli investimenti economici e la pianificazione logistica della scuola.

Procedure di revisione annuale e aggiornamento del Piano

Sulla scorta delle risultanze emerse dalle attività di controllo e bilancio, il PUIA viene sottoposto a un riesame con cadenza almeno annuale. Tale passaggio consente di calibrare e rimodulare traguardi, interventi sul campo, applicativi software, scadenze temporali e parametri di misurazione.

Il percorso di revisione si articola nelle seguenti fasi:

- **Acquisizione dei suggerimenti:** raccolta delle indicazioni e delle proposte di ottimizzazione provenienti da insegnanti, personale ATA, studenti e famiglie, veicolate anche attraverso sondaggi e consultazioni dedicate;
- **Stesura del documento aggiornato:** elaborazione, da parte del Gruppo di lavoro per l'IA, delle successive release del Piano (es. versioni 2.0, 3.0), da presentare al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto per l'approvazione formale;
- **Allineamento strategico:** armonizzazione del testo con il RAV, il PdM e il PTOF in occasione dei loro aggiornamenti periodici, per garantire una perfetta coerenza tra le linee d'azione strategiche e l'introduzione delle tecnologie digitali.

Ogni singola variazione apportata al Piano viene formalizzata e archiviata nei registri ufficiali della scuola, fungendo da base documentale sia per la rendicontazione sociale, sia per le verifiche ispettive legate a canali di finanziamento specifici.

Trasparenza e rendicontazione verso la comunità scolastica

La scuola garantisce la totale trasparenza su obiettivi, iniziative e risultati del PUIA, agendo sempre in conformità con le leggi sul diritto di accesso agli atti e sulla tutela della privacy.

I materiali fondamentali — come le varie edizioni del piano, i report di monitoraggio e i risultati più rilevanti — sono pubblicati sul sito web dell'istituto e formattati in modo da essere facilmente consultabili da tutta la comunità scolastica.

I risultati ottenuti grazie all'introduzione dell'intelligenza artificiale vengono integrati nella rendicontazione sociale al termine del triennio. Questo passaggio serve a dimostrare concretamente come il PUIA abbia contribuito a raggiungere i traguardi fissati nel **RAV** (Rapporto di Autovalutazione) e nel **PTOF** (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

In questo modo l'uso dell'IA nella scuola è costantemente sottoposto a verifica pubblica e condivisa, a garanzia della responsabilità e della qualità del servizio educativo.

Disposizioni finali

Il presente documento entra in vigore a decorrere dalla data di approvazione degli organi collegiali e sarà aggiornato in relazione all'evoluzione della normativa europea e nazionale in materia di intelligenza artificiale.